

UN QUANDO  
POSTO  
DI DIVENTA  
UN LUOGO

MARTEDÌ  
25 APRILE  
2023

DALLE ORE 9  
VARIE SEDI NEL  
CENTRO STORICO

2023

“Uomini Liberi” è un’installazione vivente di arte pubblica.

“Uomini Liberi” celebra la giornata della liberazione ricordando chi una liberazione non l’ha ancora raggiunta.

“Uomini Liberi” pone l’attenzione su cosa stiamo combattendo, per cos’hanno combattuto.

“Uomini Liberi” è la risposta democratica ai regimi.

Oggi, in data **25 Aprile 2023**, il regime bielorusso detiene \_\_\_\_\_ prigionieri e prigioniere politiche.

“Uomini Liberi” è un canto di liberazione di un minuto indirizzato a ognuno di loro, ripetuto per ognuno

di loro da quattro musicisti, dislocati sulla via Emilia.

**Tempo necessario stimato: 7 ore.**  
**Durata effettiva: incognita.**

Il canto di liberazione è stato composto da **Mattia Dattolo**.

Il canto di liberazione sarà eseguito \_\_\_\_\_ volte da **Marta Cappetta, Matteo Chiodini, Michele Fontana e Giovanna Virgil**.

“Uomini Liberi” è realizzato dal collettivo **“WKO – Camerata degli Ammutinati”** in collaborazione con la **Fondazione Accademia Internazionale di Imola “Incontri col Maestro”** e con l’Associazione **“Novella Guerra”**.



# UOMINI LIBERI



DOVE CI TROVI

- 1 Piazza Abate Ferri  
Teatro Comunale Ebe Stignani
- 2 Farmacia SS Maria della Scaletta  
Via Emilia, angolo Via F. Orsini
- 3 Androne del Palazzo Comunale  
Piazza Matteotti
- 4 Chiesa di Sant’Agostino  
Via Emilia, angolo Via Pirazzoli

## ARTSIOM SAKAU

**Ha vissuto a Imola per 13 anni.** È un membro del gruppo di nomina della candidata presidenziale Sviatlana Tsikhanouskaya. **In seguito al suo coinvolgimento nel picchetto elettorale del 29 maggio a Hrodna, è stato arrestato il 31 maggio e accusato ai sensi della parte 1 dell’art. 342 cp (organizzazione e preparazione di atti di grave violazione dell’ordine pubblico).** Sakau ha affrontato le accuse finali ai sensi di quattro articoli del codice penale:

- Pt. 1 dell’Art. 293 (organizzazione di tumulti di massa);
- Pt. 3 dell’Art. 130 (incitamento all’odio sociale);
- Pt. 2 dell’Art. 191 (ostacolo alle attività della Commissione elettorale centrale);
- Pt. 1 dell’Art. 342 (organizzazione di atti che violano gravemente l’ordine pubblico).

**Il 14 dicembre 2021, Artsiom Sakau è stato condannato a 16 anni in un carcere di massima sicurezza.**

Un progetto di ANNALISA CATTANI con il contributo di A.N.P.I.

in collaborazione con  
CIDRA  
MUSEI CIVICI DI IMOLA

